

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 24 novembre 2009 presso l'Hotel Empire in Roma si sono incontrate:

Esselunga Spa, rappresentata da Danilo Villa, Luca Lattuada, Lorenzo Bigagli e Sandro Spadoni

e

Filcams - Cgil, rappresentata da Maurizio Scarpa e Lucia Anile

Fisascat - Cisl, rappresentata da Ferruccio Fiorot e Mario Piovesan

Uiltucs - Uil, rappresentata da Gabriele Fiorino,

unitamente alle Segreterie Regionali/Provinciali delle OO.SS. (ivi comprese le Segreterie Provinciali di Milano) e ad una rappresentanza delle RSU/RSA

Premesso che:

- a) l'azienda ha avviato, in via sperimentale, la programmazione delle presenze obbligatorie domenicali nei negozi di Milano, viale Piave e viale Papiniano, Castelletto Ticino, Verbania, Quaregna, Corte Franca e La Spezia;
- b) le Segreterie Provinciali di Milano della Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil hanno presentato un ricorso ex art. 28 Legge 300/70, in materia di lavoro domenicale di cui è prevista la prossima udienza il giorno 25 novembre p.v.;
- c) le Segreterie Provinciali di Milano della Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil hanno presentato ricorso ex art. 28 Legge 300/70, in materia di diritti di informazione, parzialmente accolto dal Tribunale, Giudice dott.ssa Cuomo, con decreto 10 ottobre 2009 avverso al quale Esselunga ha proposto impugnazione (Tribunale di Milano, Giudice dott. Luoldi, udienza 15 febbraio 2010);
- d) il C.I.A. 9-12-2004, ratificato il 15-6-2005, scaduto il 31/12/2007 è vigente in ultrattività;
- e) Azienda e OO.SS. hanno manifestato il comune interesse a superare in sede sindacale le vertenze giudiziarie di cui ai punti b) e c) e ancora pendenti.

Le parti, dopo approfondito esame delle questioni in premessa, hanno raggiunto la seguente intesa.

Con l'attuale intesa le Segreterie Provinciali di Milano delle OO.SS. si impegnano a ritirare il ricorso ex art. 28 Legge 300/70 in materia di lavoro domenicale, pendente avanti il Tribunale di Milano, Giudice la dott.ssa Vitali, che sarà lasciato estinguere.

Le Segreterie Provinciali di Milano delle OO.SS. rinunciano alle istanze proposte ex art. 28 Legge 300/70 in via giudiziaria, in materia di diritti di informazione, nonché al provvedimento adottato dal Giudice dott.ssa Cuomo.

Esselunga, preso atto, rinuncia alla impugnazione del provvedimento; il relativo giudizio sarà lasciato estinguere.

Con il presente accordo le parti riconoscono di aver superato i contenziosi in oggetto.

Quindi nell'ambito di un incontro da fissare entro la prima decade del prossimo mese di dicembre in sede Ascom, l'azienda fornirà le informazioni relative all'ultimo biennio in ordine alla composizione dell'organico dei negozi della Provincia di Milano, con dati distinti per punto di vendita e distribuiti per inquadramento di appartenenza e mansioni, per genere e tipologia di rapporto (full time, part time e relativa fascia degli orari), nonché esibirà in visione i registri del lavoro supplementare e straordinario.

L'azienda si impegna ad annullare le procedure disciplinari ancora in corso di definizione e i provvedimenti disciplinari già irrogati ai dipendenti dei negozi indicati al punto a) della premessa che non hanno effettuato la prestazione lavorativa nelle domeniche programmate.

Nei negozi di cui al punto a) della premessa, sarà rinnovato il confronto in materia di programmazione del lavoro domenicale tra Azienda e RSU/RSA, con le modalità di cui al capitolo "modalità di applicazione degli orari" di pag. 17 del C.I.A. 9 dicembre 2004 e che dovrà concludersi entro il 31 dicembre p.v.

Le parti concordano che verrà attivato il confronto per il rinnovo del C.I.A.

Le parti concordano di attivare un confronto a livello nazionale in materia di organizzazione e programmazione del lavoro domenicale, che dovrà esaurirsi entro il termine del 28 febbraio 2010, decorso il quale le parti riprenderanno la propria libertà di azione.

Le parti concordano di attivare un confronto a livello nazionale in materia di orari e turni modulari per i reparti dei punti di vendita, che dovrà esaurirsi entro il termine del 31 marzo 2010.

Ferma restando la vigenza della sperimentazione della programmazione delle presenze domenicali nei negozi di cui al punto a) della premessa, l'azienda si impegna fino al 28/2/2010 a non estenderla ad altri negozi.